



IIS
Fermi
Galilei



Via S. G. Bosco, 17 - 10073 Cirié (TO)
Tel. 011.9214575 - 011.9214590 Fax 011.9214267
Cod. meccanografico TOIS04900C - CF: 92047280018
email: TOIS04900C@ISTRUZIONE.IT pec: TOIS04900C@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: <http://www.iisfermigalileicirie.gov.it/>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Responsabile del Piano: Il Dirigente Scolastico Ing. VOLPE Giuseppe

Nucleo di Autovalutazione di Istituto:

- Prof. BINACCHIELLA Alberto
- Prof. FRONS Nicola
- Prof. CIOCCA VASINO Gianpaolo
- Prof.ssa PREVIATI Antonella
- Prof. DI SANTO Walter
- Prof.ssa PERELLO Donatella

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

- nell'area **CONTESTO E RISORSE**, la provenienza socio-economica degli studenti è mediamente alta. Le famiglie, nella quasi totalità, sono attente ai bisogni formativi dei propri figli e li supportano sia economicamente sia dal punto di vista motivazionale. Gli allievi stranieri, nella quasi totalità dei casi di prima generazione, rappresentano una percentuale minima (circa il 6%) che tuttavia è incrementata negli ultimi anni; sono ben integrati nelle classi e con buone motivazioni. La presenza di allievi stranieri è un dato di multiculturalità che è di stimolo per una crescita culturale, comunicativa, di conoscenza reciproca e di incontro fra le differenti culture. Tuttavia, nell'ultimo periodo il reddito medio delle famiglie ha risentito della crisi economica. Ciò ha comportato un aumento delle richieste di esonero parziale e/o totale del pagamento del contributo volontario e di un contributo per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione. Di conseguenza anche le offerte didattiche extra - curricolari hanno subito un ridimensionamento per evitare esclusioni di carattere sociale.
- nell'area **ESITI DEGLI STUDENTI**, l'analisi e il confronto con i dati provinciali, regionali e nazionali evidenziano che l'istituto si caratterizza per la bassissima dispersione, l'alta percentuale di allievi promossi in tutte le classi e la presenza significativa di studenti con risultati eccellenti agli Esami di Stato. Malgrado tali dati risultino alquanto confortanti, la concentrazione di allievi con debiti in alcune discipline induce l'Istituto a pensare strategie che producano risultati più incisivi e duraturi nel tempo. Parimenti si ritiene necessario, al fine di consentire agli allievi l'esercizio consapevole dei propri diritti di cittadinanza, migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e incrementare il numero di diplomati con votazioni superiori ai 70/100 al fine di permettere loro un miglior inserimento nel mondo del lavoro.
- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE**, buone sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani per alunni con DSA) anche se necessiterebbero di ulteriori risorse. È da mettere a punto un curriculum d'Istituto con lo scopo di rendere più efficace ed aderente ai bisogni formativi l'azione educativa dell'Istituto.
- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE**, è positiva l'organizzazione dell'Istituto, che ha curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Pur avendo definito in modo chiaro i compiti dei Responsabili di funzione, allo stato attuale non è ancora stato predisposto l'organigramma funzionale (fatta eccezione per quanto riguarda la Sicurezza) con l'indicazione dei differenti incarichi di responsabilità presenti in Istituto e aggiornato il mansionario. Nonostante l'attenzione del Dirigente Scolastico in relazione al tema della formazione, negli ultimi anni scolastici poche sono state le opportunità offerte e proposte dai docenti.

Il piano di miglioramento interesserà in modo particolare due aree, cercando nel contempo di consolidare le altre.

Area ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati scolastici

PRIORITA' 1a: Diminuire il numero di insufficienze in Matematica (per entrambi gli indirizzi), Latino (per l'indirizzo liceale).

AZIONI:

1. Definizione di un protocollo d'intesa tra l'Istituto e le scuole medie del territorio, finalizzato al raccordo delle competenze trasversali.
2. Previsione, nelle classi prime, dopo la somministrazione dei test d'ingresso, degli interventi diretti a favorire il riallineamento delle competenze di base.
3. Progettazione comune di moduli e di unità didattiche per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base da realizzare per classi parallele.
4. Implemento, sia durante la normale attività didattica sia negli interventi extra-curricolari, di metodologie didattiche innovative (es. Peer to Peer).
5. Stimolo della partecipazione degli allievi in difficoltà ad usufruire di tutti gli strumenti messi a disposizione, in particolare lo sportello didattico eventualmente tenuto da altro docente dell'Istituto.
6. Implemento del numero di ore di corsi di recupero al termine dei due periodi didattici.
7. Privilegiare, nelle classi del triennio tecnico, più l'applicazione pratica dei contenuti, riservando gli aspetti teorici alle eccellenze.
8. Monitoraggio costante dell'efficacia delle azioni messe in campo ed eventuale rimodulazione delle stesse.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Numero di insufficienze in ciascuna delle due discipline che non deve superare il 25% del totale dei debiti.
2. Scarto tra il numero delle insufficienze delle varie classi che non deve essere superiore al 5%.

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutti gli insegnanti dell'Istituto, in particolare quelli di matematica e di latino, in sede di dipartimento disciplinare entro il monte ore a disposizione senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

La realizzazione delle attività di recupero e riallineamento, se affidata ad un docente dell'organico di potenziamento, non avrà costi aggiuntivi; se svolta da docenti curricolari sarà retribuita nella misura indicata dalla contrattazione d'Istituto.

PRIORITA' 1b: Aumentare la percentuale di allievi con votazione superiore ai 70/100.

AZIONI:

1. Aumento del numero di simulazioni delle prove scritte d'esame.
2. Previsione di spazi adeguati per la preparazione e la simulazione del colloquio orale.
3. Previsione durante la normale attività didattica di prove di verifica volte a sondare non tanto il possesso delle conoscenze quanto a stimolare la mobilitazione di conoscenze, abilità per la risoluzione di problemi e casi pratici professionali anche attraverso un efficace utilizzo del manuale tecnico.
4. Sollecitare gli allievi durante il quinto anno a predisporre con dovuto anticipo l'argomento scelto per l'inizio del colloquio orale.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. La percentuale di allievi con votazione inferiore al 70/100 non deve superare il 45%
2. Il mantenimento della percentuale di allievi con votazione rientranti nelle fasce alte (> 90/100).

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutti gli insegnanti dell'Istituto, in sede di dipartimento disciplinare entro il monte ore a disposizione senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

Area ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA' 2: Aumentare le capacità di decodifica dei testi sia di carattere generale sia di carattere specifico.

AZIONI:

1. Nel biennio organizzare, nelle varie materie, unità didattiche, distribuite nel corso dell'anno, dedicate in modo specifico alla decodifica dei testi.
2. Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi seconde per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
3. Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi
4. Confrontare i risultati, tra le classi.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. I risultati superiori al 70% ricadenti nelle fasce di livello 4 e 5 per ogni prova somministrata nella sezione liceale e superiore al 60% nella sezione tecnica.
2. Lo scarto tra i risultati delle varie classi non deve essere superiore al 5%.
3. I risultati delle prove Invalsi di Italiano si devono allineare a quelli del Nord-Ovest o quantomeno a quelli nazionali.

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutti gli insegnanti dell'Istituto, in particolare quelli di Italiano, in sede di dipartimento disciplinare entro il monte ore a disposizione senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area: Curricolo, Progettazione e Valutazione

PRIORITA': Definire un curricolo d'Istituto che caratterizzi la nostra proposta educativa, coinvolgendo gli studenti e le parti interessate.

AZIONI:

- **A.S. 15/16:**

- Coinvolgere i docenti in un quadro di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali quali:
 - tipi di conoscenze e abilità imprescindibili nello sviluppo della competenza
 - percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, alternanza scuola lavoro, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni
- Attivare progetti diretti ad integrare il curricolo ordinario e a sviluppare competenze professionali spendibili sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario (Es. Docfa e Pregeo, ...) attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati per l'organico potenziato.
- Attivare un Comitato Tecnico Scientifico volto a delineare un curricolo d'Istituto in sinergia con le esigenze dei soggetti coinvolti.

- **A.S. 16/17:**

- Elaborare il curricolo d'Istituto a partire dall'analisi dei contenuti disciplinari, integrandoli con la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto.
- Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.
- Implementare i progetti diretti ad integrare il curricolo ordinario (es. educazione giuridica economica e finanziaria per la sezione liceale) e a sviluppare competenze professionali spendibili sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario (Es. Docfa e Pregeo, Geometra a scuola di Diritto,.....) attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati con l'organico potenziato.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione quotidiana.
2. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento.
- Professionisti esterni, associazioni di categoria, enti pubblici, Università.
- Insegnanti dell'Istituto, compresi quelli dell'organico potenziato, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

Area: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

PRIORITA': Predisposizione dell'organigramma funzionale ed aggiornamento del mansionario.

AZIONI:

1. A.S. 15/16:

- Predisposizione dell'organigramma funzionale dell'Istituto.
- Creazione del mansionario d'Istituto.

2. A.S. successivi:

- Aggiornamento annuale dell'organigramma e del mansionario d'Istituto.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avvenuta predisposizione dell'organigramma funzionale dell'Istituto.
2. Avvenuta creazione del mansionario d'Istituto.
3. Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso report intermedi e finali sull'attività svolta dai responsabili di funzione.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- Commissione di autovalutazione d'Istituto.

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

PRIORITA': Formalizzazione di un database delle competenze professionali del personale.

AZIONI:

1. **A.S. 15/16:**

- Predisposizione di un questionario conoscitivo per la rilevazione delle competenze professionali.
- Elaborazione e creazione di un database delle competenze.

2. **A.S. successivi:**

- Aggiornamento annuale del database delle competenze professionali.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avvenuta creazione del database delle competenze professionali.
2. Assegnazione degli incarichi sulla base delle competenze possedute.
3. Eventuale attivazione di corsi di formazione per il raggiungimento di competenze necessarie per lo svolgimento della propria funzione.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- Commissione di autovalutazione d'Istituto.

LEGAME TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA'

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1a	1b	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire un curriculum d'Istituto che caratterizzi la nostra proposta educativa, coinvolgendo gli studenti e le parti interessate.	X	X	
	Implementare il numero di simulazioni delle prove scritte d'esame e prevedere spazi adeguati per la preparazione al colloquio orale.		X	
	Organizzare nel biennio, nelle varie materie, unità didattiche, distribuite nel corso dell'anno, dedicate in modo specifico alla decodifica dei testi.			X
Ambiente di apprendimento				
Inclusione e differenziazione				
Continuità e orientamento	Definire un protocollo d'intesa tra l'Istituto e le scuole medie del territorio finalizzato al raccordo delle competenze trasversali.	X		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Predisporre l'organigramma funzionale ed aggiornamento del mansionario.	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formalizzare un database delle competenze professionali del personale	X	X	X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Attivazione formale del Comitato Tecnico Scientifico volto a delineare un curriculum d'Istituto in sinergia con le esigenze dei soggetti coinvolti.		X	

Priorità 1a: **Diminuire il numero di insufficienze in Matematica (per entrambi gli indirizzi), Latino (indirizzo liceale).**

Priorità 1b: **Aumentare la percentuale di allievi con votazione superiore ai 70/100.**

Priorità 2: **Aumentare le capacità di decodifica dei testi sia di carattere generale sia di carattere specifico.**

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(Secondo l'ordine di priorità)

- P1: PROGETTARE INSIEME PER MIGLIORARE GLI ESITI
- P2: SIMULARE PER MIGLIORARE
- P3: COMPRENDERE PER PARTECIPARE
- P4: PROGRAMMARE PER COMPETENZE

Area ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati scolastici

PRIORITA' 1a: Diminuire il numero di insufficienze in Matematica (per entrambi gli indirizzi), Latino (indirizzo liceale).

P1 - Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Progettare insieme per migliorare gli esiti

Responsabile dell'iniziativa:		Data prevista di attuazione definitiva:	
Livello di priorità:		Ultimo riesame:	

Situazione corrente al (mm/aa)	[®] (Verde) In linea	[®] (Giallo) In ritardo	[®] (Rosso) In grave ritardo
------------------------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------------

Componenti del gruppo di miglioramento: Comitato di autovalutazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende diminuire il numero di insufficienze in Matematica (per entrambi gli indirizzi) e in Latino (per l'indirizzo liceale) attraverso l'utilizzo di strategie che producano risultati più efficaci e duraturi nel tempo.

In particolare si prevede di:

1. Definire un protocollo d'intesa tra l'Istituto e le scuole medie del territorio finalizzato al raccordo delle competenze trasversali.
2. Prevedere nelle classi prime, dopo la somministrazione dei test d'ingresso, degli interventi diretti a favorire il riallineamento delle competenze di base.
3. Progettare moduli comuni ed unità didattiche per il recupero ed il consolidamento delle competenze di base da realizzare per classi parallele.
4. Implementare, sia durante la normale attività didattica sia negli interventi extra-curricolari, il ricorso a metodologie didattiche innovative (es. Peer to Peer).
5. Stimolare la partecipazione degli allievi in difficoltà ad usufruire di tutti gli strumenti messi a disposizione, in particolare lo sportello didattico eventualmente tenuto da altro docente dell'Istituto.
6. Implementare il numero di ore di corsi di recupero al termine dei due periodi didattici.
7. Privilegiare, nelle classi del triennio tecnico, più l'applicazione pratica dei contenuti riservando gli aspetti teorici alle eccellenze.
8. Monitorare costantemente l'efficacia delle azioni messe in campo ed eventuale rimodulazione delle stesse.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico, e sarà rivolto a tutte le classi dell'Istituto ed in particolare alle prime.

All'interno dei dipartimenti interessati il responsabile verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente, le prove di verifica e le griglie di correzione.

Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

Fasi operative:

1. F1 - Preparazione e somministrazione dei test d'ingresso nelle classi prime
2. F2 - Programmazione comune di moduli ed unità didattiche per il recupero ed il rafforzamento delle competenze di base
3. F3 - Attivazione di corsi di riallineamento delle competenze di base

4. F4 - Effettuazione di prove comuni
5. F5 - Analisi dei risultati delle prove comuni
6. F6 - Pianificazione delle attività di recupero delle insufficienze
7. F7 - Svolgimento attività di recupero
8. F8 - Somministrazione di test al termine dell'attività di recupero
9. F9 - Monitoraggio e confronto dei risultati

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione e della Funzione Strumentale competente, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. In particolare sono previste le seguenti azioni di monitoraggio:

1. Verifica dello stato di avanzamento per gradi (step) nella realizzazione del progetto;
2. Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto;
3. Tabulazione dei dati e dei risultati

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Il numero di insufficienze in ciascuna delle due discipline non deve superare il 25% del totale dei debiti.
2. Lo scarto tra il numero delle insufficienze delle varie classi non deve essere superiore al 5%.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

La fase del riesame coinvolgerà i docenti dei dipartimenti disciplinari interessati e avrà ad oggetto la valutazione degli approcci e degli esiti delle diverse prove somministrate e l'individuazione di eventuali criticità con l'esplicazione di proposte migliorative. I risultati saranno oggetto di discussione all'interno del Collegio Docenti.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
PLAN	Docenti													
DO:	Docenti										X			
• F1											X			
• F2											X	X		
• F3												X	X	X
• F4														X
• F5		X												
• F6		X						X						
• F7			X	X	X			X	X					
• F8					X									
• F9					X									
CHECK	Nucleo Autov.	X					X							
ACT	Docenti		X				X							

DEFINIZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	F1 – F2 – F3 – F4 – F5 – F6 – F7 – F8 – F9			FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	0,00 €	
Consulente per il miglioramento	0,00 €	
Attrezzature	0,00 €	
Altro	0,00 €	

PRIORITA' 1b: Aumentare la percentuale di allievi con votazione superiore ai 70/100.

P2 - Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Simulare per migliorare

Responsabile dell'iniziativa:		Data prevista di attuazione definitiva:	
Livello di priorità:		Ultimo riesame:	

Situazione corrente al	[®] (Verde)	[®] (Giallo)	[®] (Rosso)
(mm/aa)	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Comitato di autovalutazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende aumentare la percentuale di allievi con votazione all'esame di Stato superiore a 70/100 al fine di permettere loro un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare si prevede di:

1. Implementare il numero di simulazioni delle prove scritte d'esame.
2. Prevedere spazi adeguati per la preparazione e la simulazione del colloquio orale.
3. Prevedere durante la normale attività didattica prove di verifica dirette a sondare non tanto il possesso delle conoscenze quanto a stimolare la mobilitazione di conoscenze, abilità per la risoluzione di problemi e casi pratici professionali anche attraverso un efficace utilizzo del manuale tecnico.
4. Sollecitare gli allievi durante il quinto anno a predisporre con dovuto anticipo l'argomento scelto per l'inizio del colloquio orale.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico, e sarà rivolto alle classi quinte dell'Istituto.

All'interno dei dipartimenti interessati il responsabile verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente, le prove di verifica, le griglie di correzione e i report sui risultati conseguiti.

Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

Fasi operative:

1. F1 - Preparazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame
2. F2 - Programmazione comune di prove di verifica dirette a sondare il possesso di competenze
3. F3 - Somministrazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame
4. F4 - Effettuazione di prove comuni
5. F5 - Svolgimento di simulazione del colloquio orale
6. F6 - Monitoraggio e confronto dei risultati

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio sull'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione e della Funzione Strumentale competente, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. In particolare sono previste le seguenti azioni di monitoraggio:

1. Verifica dello stato di avanzamento per gradi (step) nella realizzazione del progetto;
2. Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto;
3. Tabulazione dei dati e dei risultati

OBIETTIVI MISURABILI:

1. La percentuale di allievi con votazione inferiore a 70/100 non deve superare il 45%

2. Il mantenimento della percentuale di allievi con votazione rientranti nelle fasce alte (> 90/100).

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

La fase del riesame coinvolgerà i docenti dei dipartimenti disciplinari interessati e avrà ad oggetto la valutazione degli approcci e degli esiti delle diverse prove somministrate e l'individuazione di eventuali criticità con l'esplicazione di proposte migliorative. I risultati saranno oggetto di discussione all'interno del Collegio Docenti.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
PLAN:	Docenti													
DO	Docenti										X			
• F1		X	X											
• F2		X	X											
• F3				X	X	X								
• F4					X									
• F5							X							
• F6							X							
CHECK	Nucleo Autov.				X			X						
ACT	Docenti						X							

DEFINIZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	F1 – F2 – F3 – F4 – F5 – F6	0,00 €	0,00 €	
Personale ATA				
Altre figure				

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	0,00 €	
Consulente per il miglioramento	0,00 €	
Attrezzature	0,00 €	
Altro	0,00 €	

Area ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': Aumentare le capacità di decodifica dei testi sia di carattere generale sia di carattere specifico.

P3 - Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Comprendere per partecipare

Responsabile dell'iniziativa:		Data prevista di attuazione definitiva:	
Livello di priorità:		Ultimo riesame:	

Situazione corrente al (mm/aa)	[□] (Verde)	[□] (Giallo)	[□] (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Comitato di autovalutazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende ottenere esiti più uniformi nelle varie classi riguardo alle prove standardizzate nazionali. In particolare l'Istituto ritiene necessario, al fine di consentire agli allievi l'esercizio consapevole dei propri diritti di cittadinanza, rafforzare le competenze di base di carattere linguistico (comprensione del testo, riflessione sulla lingua, padronanza lessicale), anche in vista del miglioramento del metodo di studio così da potenziare le capacità comunicative.

In particolare si prevede di:

1. organizzare nel biennio, nelle varie materie, unità didattiche, distribuite nel corso dell'anno, dedicate in modo specifico alla decodifica dei testi;
2. stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi seconde per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione;
3. somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi;
4. confrontare i risultati, tra le classi.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico, e sarà rivolto alle classi del biennio ed in particolare le seconde dell'Istituto.

All'interno dei dipartimenti interessati il responsabile verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente, le prove di verifica e le griglie di correzione.

Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati.

Fasi operative:

1. F1 - Preparazione delle prove
2. F2 - Somministrazione delle prove, secondo i criteri Invalsi
3. F3 - Confronto dei risultati

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. In particolare sono previste le seguenti azioni di monitoraggio:

1. Verifica dello stato di avanzamento per gradi (step) nella realizzazione del progetto;
2. Raccolta finale della documentazione e del materiale prodotto;
3. Tabulazione dei dati e dei risultati

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Conseguire risultati superiori al 70% ricadenti nelle fasce di livello 4 e 5 per ogni prova somministrata nella sezione liceale e superiore al 60% nella sezione tecnica.
2. Ottenere uno scarto tra i risultati delle varie classi che non deve essere superiore al 5%.
3. Allineare i risultati delle prove Invalsi di Italiano a quelli del Nord-Ovest o quantomeno a quelli nazionali

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

La fase del riesame coinvolgerà i docenti dei dipartimenti disciplinari interessati e avrà ad oggetto la valutazione degli approcci e degli esiti delle diverse prove somministrate e l'individuazione di eventuali criticità con l'esplicazione di proposte migliorative. I risultati saranno oggetto di discussione all'interno del Collegio Docenti.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
PLAN	Docenti									X				
DO	Docenti										X			
• F1										X				
• F2			X			X							X	
• F3			X			X				X				
Effettuazione Prove	Docenti		X			X						X		
CHECK	Nucleo Autov.			X						X			X	
ACT	Docenti			X						X			X	

DEFINIZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Risorse interne scuola	umane alla	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico					
Docenti		1. Preparazione delle prove 2. Somministrazione delle prove, secondo i criteri Invalsi 3. Confronto dei risultati	0,00 €	0,00 €	
Personale ATA					
Altre figure					

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	0,00 €	
Consulente per il miglioramento	0,00 €	
Attrezzature	0,00 €	
Altro	0,00 €	

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area: Curricolo, Progettazione e Valutazione

PRIORITA': Definire un curricolo d'Istituto che caratterizzi la nostra proposta educativa, coinvolgendo gli studenti e le parti interessate.

P4 - Titolo dell'iniziativa di miglioramento: Programmare per competenze

Responsabile dell'iniziativa:		Data prevista di attuazione definitiva:	
Livello di priorità:		Ultimo riesame:	

Situazione corrente al (mm/aa)	☐ (Verde) In linea	☐ (Giallo) In ritardo	☐ (Rosso) In grave ritardo
-----------------------------------------	-----------------------	--------------------------	-------------------------------

Componenti del gruppo di miglioramento: Comitato di autovalutazione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende svolgere attività di formazione sulla didattica per competenze e laboratoriale al fine di definire un curricolo d'Istituto che caratterizzi la proposta educativa, coinvolgendo gli studenti e le parti interessate.

In particolare si prevede di:

- **A.S. 15/16:**
 - Coinvolgere i docenti in un quadro di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali quali:
 - tipi di conoscenze e abilità imprescindibili nello sviluppo della competenza
 - percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, alternanza scuola lavoro, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni
 - Attivare progetti diretti ad integrare il curricolo ordinario e a sviluppare competenze professionali spendibili sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario (Es. Docfa e Pregeo,) attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati con l'organico potenziato.
 - Attivare un Comitato Tecnico Scientifico volto a delineare un curricolo d'Istituto in sinergia con le esigenze dei soggetti coinvolti.
- **A.S. 16/17:**
 - Elaborare il curricolo d'Istituto a partire dall'analisi dei contenuti disciplinari, integrandoli con la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto.
 - Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.
 - Implementare i progetti diretti ad integrare il curricolo ordinario (es. educazione giuridica economica e finanziaria per la sezione liceale) e a sviluppare competenze professionali spendibili sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario (Es. Docfa e Pregeo, Apprendere le abilità del problem solving giuridico) attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati con l'organico potenziato.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico per quanto riguarda l'attività di formazione rivolta ai docenti. Le attività progettuali integrative del curricolo d'Istituto avranno una durata triennale e sono

<p>rivolte, per quest'anno, agli allievi del triennio dell'indirizzo tecnico dell'Istituto.</p> <p>Fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. F1 - Attivazione di un corso di formazione sulla didattica per competenze affidato a formatori esperti 2. F2 – Sviluppo ed attivazione di corsi diretti ad integrare il curriculum ordinario e a sviluppare competenze professionali spendibili sia in ambito lavorativo sia in ambito universitario attraverso l'utilizzo dei docenti assegnati con l'organico potenziato. 3. F3 – Attivazione di un Comitato Tecnico Scientifico
<p>Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI</p> <p>Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.</p> <p>OBIETTIVI MISURABILI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana. 2. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti.
<p>Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO</p> <p>La fase del riesame interesserà sia i docenti dell'organico potenziato coinvolti sia quelli curricolari le cui materie sono strettamente collegate con le attività progettuali e avrà ad oggetto la valutazione degli approcci, dei risultati conseguiti e l'individuazione di eventuali criticità con l'esplicazione di proposte migliorative. I risultati saranno oggetto di discussione all'interno del Collegio Docenti.</p>

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	TEMPISTICA												SITUAZIONE
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
PLAN:	Docenti													
DO	Docenti		X											
• F1			X	X										
• F2		X	X	X	X	X								X
• F3					X									
CHECK	Nucleo Autov.				X		X							
ACT	Docenti						X							

DEFINIZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiunte previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	F3			
Docenti	F2 – F3	0,00 €	0,00 €	
Personale ATA				
Altre figure	F1			

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulente per il miglioramento	0,00 €	
Attrezzature	0,00 €	
Altro	0,00 €	

MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Esiti degli studenti	Priorità n.	Traguardi	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati scolastici	1a				
Risultati scolastici	1b				
Risultati nelle prove standardizzate	2				
Competenze chiave e di cittadinanza					
Risultati a distanza					